

Torino, 25 febbraio 2022

CARTELLA STAMPA

INAUGURATO IL NUOVO NUCLEO HOSPICE DEL PRESIDIO VALLETTA DELL'ASL CITTÀ DI TORINO



Si è inaugurato oggi, venerdì 25 febbraio alle ore 11.30, il nuovo Nucleo Hospice dell'ASL Città di Torino presso il presidio Valletta di via Farinelli 25, alla presenza dell'Assessore alla Sanità dott. Luigi Genesis Icardi, del Direttore Generale dell'ASL Città di Torino, dott. Carlo Picco e del dott. Giuseppe Naretto, Direttore della S.C.Cure Palliative.

L'attività dell'Hospice è finalizzata ad offrire le migliori cure palliative, quando non possono essere svolte al domicilio, e a garantire l'accoglienza dei familiari.

Il nuovo Nucleo Hospice si estende su una superficie di circa 1.000 mq, dove sono state realizzate 8 grandi camere completamente arredate (piccoli monocali) e dotate di ogni comfort: letto articolato per il paziente, angolo cottura dotato anche di lavastoviglie, poltrona letto per il familiare, area soggiorno con TV e servizi igienici.

Il costo totale dell'intervento è stato di € 776.275,00.

"Il nuovo Nucleo Hospice rappresenta un segnale importante di attenzione allo sviluppo e all'implementazione delle Cure Palliative nella città - dichiara Carlo Picco, Direttore Generale dell'ASL Città di Torino - per garantire la dignità alla vita di ogni paziente e il sostegno ai familiari in un ambiente accogliente e confortevole."



“Attualmente i posti letto hospice già operativi in Piemonte sono 190 – osserva l’assessore regionale alla Sanità del Piemonte, Luigi Genesio Icardi - e l’anno scorso abbiamo esteso lo standard regionale a 384, a copertura del fabbisogno dei pazienti oncologici e non oncologici. In pratica, è stato incrementato dello 0,5 l’attuale standard di un posto letto hospice ogni 56 deceduti per tumore. La programmazione di questi posti letto avviene coerentemente con i Livelli Essenziali ed Uniformi di

Aassistenza, fermo restando che l’autorizzazione e l’accreditamento dei posti rientra nel rispetto del Piano Sanitario Regionale e degli obiettivi economico-finanziari assegnati alle singole Aziende Sanitarie. Ringrazio il direttore dell’ASL Città di Torino, Carlo Picco, e quanti con lui hanno portato a compimento questo importante intervento al Presidio Valletta, confermando concretamente l’attenzione verso il rispetto dei fondamentali diritti delle persone nella fase terminale della vita”.

I nuovi letti hospice si integrano nella rete locale di cure palliative, la cui governance è sotto la regia della Centrale Operativa della S.C. Cure Palliative, che ha sede in via Chambery 91 (nella bellissima villetta confiscata alla criminalità organizzata), dove vengono raccolte tutte le segnalazioni dei bisogni di cure palliative della Città, sia domiciliari che residenziali, provenienti dai Medici di Medicina Generale, dagli Ospedali, dalle Residenze (RSA, Lungodegenze, CAVS) e dagli utenti stessi.

L’accesso alle Cure Palliative è articolato su tre livelli (appropriatezza, urgenza e complessità), a cui segue una risposta di presa in carico, che può essere di tipo residenziale (per l’inserimento in hospice), oppure domiciliare (con l’attivazione del personale medico e infermieristico della S.C. Cure Palliative, oppure con il coinvolgimento della Fondazione F.A.R.O. nei casi più complessi, oppure ancora con il supporto alle Cure Domiciliari, il tutto sempre in stretta collaborazione con i Medici di Famiglia).



Presso il Presidio Valletta, oltre al nucleo già operativo di 10 posti letto Hospice, da dicembre 2021 si sono aggiunti 13 posti letto, che vedono la presenza di un medico palliativista e di un infermiere esperto in cure palliative, per poter ricoverare tutti quei pazienti, che pur non avendo i requisiti per il ricovero in hospice (per esempio perché ancora sottoposti a trattamenti attivi, oppure per difficoltà nel definire la prognosi), hanno però bisogni di cure palliative.

Il progetto denominato “CAVS Sollievo Dolore”, è stato promosso dalla S.C. Cure Palliative e dalla S.C. Residenzialità Anziani, in collaborazione con il Nucleo di Continuità di Cure (NDCC) e con la Cooperativa KCS.

Nel 2021 le richieste di cure palliative sono state 2.718 (946 per ricoveri in hospice e 1772 per cure domiciliari).